



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 14/11/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 18 ottobre 2013, n. 260

PSR 2007-2013 - Misura 227 az. 3 "Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" - Comune di Peschici (FG) - Proponente: Soc. Coop. APULIA VERDE a r.l. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4461

L'anno 2013 addì 18 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 8954 del 29.10.2012 del Servizio Ecologia, il sig. Fasanella Michele Elia, in qualità di amministratore della Soc. Coop. Apulia Verde a r.l., presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9696 del 20/11/2012, al fine di regolarizzare detta istanza, chiedeva al proponente di trasmettere marca da bollo e certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi della Lr 17/2007, e di produrre copia della ricevuta di trasmissione all'Autorità di Bacino della documentazione necessaria ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c.4bis della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., ricadendo l'intervento progettuale proposto, oltre che nel perimetro del Parco del Gargano, anche in aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) ed elevata (PG3); infine, evidenziando nella medesima nota che la Valutazione di Incidenza prodotta, ascrivibile al Livello I di screening di cui alla DGR 304/2006, era stata riferita ad un SIC non interessato dall'intervento proposto, lo scrivente richiedeva di adeguare scheda anagrafica e matrice di screening agli effettivi siti Rete Natura 2000 coinvolti;
- i tecnici incaricati dal proponente, con lettera prot. 10221 del 06/12/2012, producevano marca da bollo e ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;
- l'Ente del P.N. del Gargano, con nota agli atti prot. 208 del 15/01/2013 inviava per conoscenza allo scrivente richiesta di integrazione atti per il progetto in oggetto;
- con lettera agli atti prot. 1112 del 05/02/2013, i tecnici incaricati dal proponente trasmettevano copia della lettera di trasmissione all'AdB e nuovo screening;
- l'Autorità di Bacino, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2002 del 22/02/2013, inviava il proprio parere ex art. 6 c.4bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- l'Ente del P.N. del Gargano, con nota agli atti prot. 8793 del 20/09/2013, notificava il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii..

atteso che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato "realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" in agro di Peschici (FG) proposto dalla Soc. Coop. Apulia Verde partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, in adesione a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un percorso naturalistico proposto dalla Soc. Coop. Apulia Verde a r.l. all'interno dei propri terreni boscati, in agro di Peschici, loc. "Monte Pucci", costituiti da un bosco naturale misto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), nel piano dominante, e Leccio (*Quercus ilex*), con presenza sporadica di altre latifoglie (*Fraxinus sp.* e *Acer sp.*).

Nello specifico, in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, il percorso naturalistico proposto, denominato "natura", sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato, e, seguendo il profilo della curva di livello, avrà una lunghezza complessiva di 496 metri. Tale percorso sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di panchine e tavoli in legno. È previsto inoltre il posizionamento di bacheche didattiche e di un'area giochi per i più piccoli.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";
- emergenza morfologica "grotta", denominata Voragine La Grave di San Menaio;
- l'ATD "bosco";
- l'ATD "biotopo", denominato Pineta Calenella;
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Peschici - Territorio comunale" e "Vico del Gargano - Territorio comunale San Menaio";
- Decreto Galasso
- vincolo idrogeologico.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Grotte (100m) (Grotta degli Spiripingoli e Grotta del Trabucco)
- UCP- Inghiottitoi (50m) (Voragine La Grava di San Menaio)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste
- UCP - aree di rispetto dei boschi (100 metri)
- UCP - prati e pascoli

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Pineta Marzini")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)
- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali)
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30 m) (siti storico culturali)

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: la costa del Gargano.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie boscata oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Peschici (FG), al FM 10, p.lla 646, pari a 3,8 ettari di superficie, e ricadere nel SIC "Pineta Marzini", cod. IT9110016, esteso 888 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly:

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato geologico di calcari a nummuliti dell'Eocene e calcari tipo "scaglie" o "maiolica" del Cretacico. Substrato pedologico di Terre Brune mediterranee della foresta xerofila. Il sito e' caratterizzato dalla presenza di pinete spontanee a *Pinus halepensis* vegetanti su habitat rupestre. Una percentuale del sito e' costituita da praterie substeppiche.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (*) 10%

Pinete mediterranee di pini mesogeni

endemici 60%

Versanti calcarei dell'Italia meridionale 10%

Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 5%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilita'.

VULNERABILITA'

Le pinete spontanee a *Pinus halepensis* costituiscono un tipo di vegetazione ad alto rischio di incendio sia per motivi legati alla elevata infiammabilita' del pino, sia per motivi speculativi legati ad insediamenti

turistici. L'area e' stata ripetutamente percorsa dal fuoco negli ultimi anni. Problemi di edificazione abusiva sono segnalate in località Monte Pucci.

La medesima superficie boscata oggetto di intervento è ricompresa all'interno del perimetro del P.N. del Gargano, zona 2.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco misto di conifere e latifoglie, già attraversato da percorsi pedonali su fondo naturale ed interessato dalla presenza di un insediamento turistico;
- per la superficie in esame, l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia oltre a confermare la destinazione d'uso di cui sopra (boschi di latifoglie), individua reti stradali e spazi accessori, aree a vegetazione sclerofilla, rocce nude, falesie e affioramenti ed aree a pascolo naturale e praterie;
- l'Autorità di Bacino, con propria nota prot. 1892 dell' 8/2/2013, acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. 2002 del 22/02/2013, ai sensi dell'art. 6 c.4bis) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere di conformità al PAI, con prescrizioni, per i soli interventi previsti in aree esterne a quelle classificate a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3), rimandando al RUP autorizzativo la verifica dell'ottemperanza delle suddette prescrizioni;
- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 4314 del 29/08/2013, agli atti di questo Servizio con prot. n. 8793 del 20/09/2013, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto de quo;
- la tipologia d'intervento proposto, contribuendo a migliorare la fruizione del bosco, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano), la Provincia di Foggia e il Comune di Peschici, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pineta Marzini", cod. IT9110016, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente di gestione del P.N. del Gargano, di cui ai punti 9 - 11 e quelle impartite dall'AdB della Puglia, di cui ai punti 12 - 16, la cui verifica di ottemperanza è demandata al R.U.P. autorizzativo finale:

1. il sentiero proposto dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
2. le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
3. la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
4. i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
5. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
6. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle

emissioni di polveri e rumori;

7. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;

8. eventuali cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;

9. il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;

10. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

11. la gestione del sentiero deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori del parco e dare loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare. Tra le altre sarà fondamentale far rispettare le seguenti regole:

- evitare schiamazzi;

- evitare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe;

- non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti;

- non prelevare specie animali e vegetali;

- non abbandonare rifiuti;

12. il tracciato del sentiero esistente in area PG3 sia interdetto all'uso che non sia strettamente funzionale per il bosco e per la tutela delle aree;

13. sia prevista idonea cartellonistica con indicazione delle condizioni di elevata pericolosità geomorfologica delle aree e con le relative cautele da adoperare durante la fruizione dei percorsi;

14. siano adottati tutti gli opportuni accorgimenti al fine di scongiurare possibili rischi per la pubblica e privata incolumità;

15. sia posto in essere un idoneo piano di protezione civile in funzione della pericolosità locale e dei siti in questione. Copia di tale piano di protezione civile dovrà essere, dopo l'approvazione degli organi competenti, trasferito, a cura del RUP dell'intervento, all'Autorità di Bacino prima dell'utilizzo dei manufatti realizzati;

16. siano effettuate periodiche verifiche, eventualmente anche mediante monitoraggi, per attestare l'idoneità delle aree interessate dal percorso naturalistico.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007- 2013 nelle aree "a bosco e a macchia";

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" in agro di Peschici (FG) proposto dalla Soc. Coop. Apulia Verde a r.l. ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227, Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al sig. Fasanella Michele Elia, in qualità di amministratore della Soc. Coop. Apulia Verde a r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Peschici, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano), all'Ente P.N. del Gargano ed all'Autorità di Bacino della Puglia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
